



Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

RELAZIONE INTERMEDIA DI PROGETTO

AVVISO N. 1/2020 PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205.

Titolo del progetto
VITA AI BAMBINI
Ente/i Attuatore/i del Progetto CENTRO COME NOI "S. PERTINI" – ORGANIZZAZIONE SERMIG DI VOLONTARIATO ODV
Convenzione del: 10/11/2020

1. Contesto di riferimento sul territorio e obiettivi

Mantenendo sempre ben chiaro l'obiettivo generale, cioè quello di valorizzare ogni persona coinvolta, con specifico riferimento ai bambini affetti da malattia oncologica e della sua rete sociale primaria, abbiamo continuato il nostro impegno nel creare un senso di comunità e di appartenenza cercando di approfondire le relazioni delle famiglie accolte tra di loro e con gli operatori e i volontari. Sono stati accolti 10 bambini con un familiare accompagnatore.

Abbiamo stimolato le famiglie ad uscire dalla propria sfera personale, condividendo con gli altri sia le difficoltà che i momenti di gioia. I mesi estivi, essendosi allentata la pressione del Covid, hanno aiutato in questo senso, in quanto è stato possibile, inserire nuovamente più volontari e organizzare attività all'esterno insieme, sempre nel rispetto delle normative anti Covid.

Le famiglie già presenti nel primo semestre del progetto hanno dimostrato un maggior senso di integrazione e inserimento nella società e sono diventate di stimolo per le nuove famiglie arrivate in questo secondo semestre di progetto. Sono andate insieme al mercato a fare la spesa due volte a settimana, a meno di situazioni di ospedalizzazione dei bambini. In questi casi è risultato normale per le famiglie presenti nell'Arsenale dell'Armonia preparare i pasti e gli spazi anche per i genitori che facevano la spola tra casa e ospedale, proprio come in una famiglia.

La stagione estiva ha dato la possibilità anche di partecipare attivamente alla vita della casa, indipendentemente dal progetto: raccogliere la frutta e la verdura, innaffiare, piantare, e spesso queste attività sono state svolte con i giovani che sono venuti per esperienze di servizio e condivisione da diverse parti di Italia. Questo ha permesso di diffondere l'idea chiave del progetto



Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

anche con persone esterne che a loro volta sono diventate portavoce nel loro ambiente di origine. Uno scambio reciproco che ha arricchito lo stile di vita di ognuno.

Molto significativo di questo clima di famiglia allargata è stata l'esperienza di due giovani volontari che si sono sposati e hanno deciso di fare il loro viaggio di nozze in zone che permettesse loro di andare a trovare quelle famiglie Kyrghize che nei mesi o anni passati sono state ospiti dell'Arsenale dell'Armonia e ora tornate al loro paese.

Attività realizzate

Nel secondo semestre le attività svolte hanno rispettato in linea di massima quanto progettato.

In particolare:

- 1) obiettivo specifico 1: le attività si sono svolte in continuità con il primo semestre senza variazioni sostanziali
- 2) obiettivo specifico 2: 4 mamme hanno usufruito di visite mediche specialistiche presso il Poliambulatorio Giovanni Paolo II del Centro Come Noi a Torino. Una di queste mamme ha avuto bisogno di cure dentistiche ed è stata seguita per diversi mesi con più appuntamenti. Le cure ospedaliere ai bambini proseguite anche a domicilio grazie al servizio domiciliare dell'ospedale Regina Margherita e infermiera presente nella struttura di residenza. L'ospedale ha garantito effettuazione tampone covid prima di ogni ricovero ospedaliero necessario. È stato garantito servizio di accompagnamento in ospedale, aumentando numero di macchine, con viaggi personalizzati, evitando di unire più famiglie nello stesso mezzo per le norme anti Covid
- 3) Obiettivo specifico 3: a settembre sono stati di nuovo avviati i percorsi scolastici a livello domiciliare per i bambini non ospedalizzati e in ospedale per quelli ricoverati che hanno coinvolti tre bambini. Gli altri, avendo un'età maggiore alla scuola dell'obbligo, sono stati inseriti in corsi di lingua e cultura italiana, svolti presso la struttura da volontari. A fine ottobre con l'aumento dei contagi non è stata più possibile la scuola in presenza, sia quella a domicilio che i corsi di italiano per genitori e ragazzi più grandi. Le lezioni sono state fatte in dad e per questo è stata allestita una sala con tablet e pc. E' stato organizzato a settembre un incontro di formazione e organizzazione del nuovo anno scolastico con i volontari. Hanno partecipato in dieci.
- 4) Obiettivo 4: Durante l'estate, nei mesi da Giugno a Ottobre sono state effettuate delle uscite e visite guidate all'acquario di Genova, al parco Zoom di Cumiana (TO), al Centro di Torino con la visita del Musei Reali, una giornata al mare in Liguria, un'uscita alla Basilica di Superga



Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

(To). Queste uscite sono state organizzate dagli operatori ma con la collaborazione di diversi volontari che hanno partecipato e preparato le visite.

Inoltre i ragazzi adolescenti a luglio hanno condiviso con i bambini malati due giornate di volontariato. Gli adolescenti hanno organizzato dei giochi da fare insieme e poi hanno lavorato insieme nell'orto.

2. Criticità riscontrate

Il Covid in questo secondo semestre ha continuato a condizionare lo svolgimento delle attività, ma in maniera minore, sia perché nei mesi estivi i contagi si sono abbassati, sia perché man mano abbiamo trovato il modo di calibrare e adattare le attività evitando di bloccarle. A ottobre con l'aumento di nuovo dei casi, abbiamo dovuto attrezzarci di nuovo per evitare contagi nei pazienti, ma l'aver effettuato i vaccini sia i piccoli che i genitori e i volontari hanno diminuito i rischi.

I tempi di permanenza dei pazienti, causa Covid, si sono allungati per problemi con i voli di rientro e per chi doveva tornare per le quarantene da effettuare all'arrivo in Italia.

Abbiamo intensificato le pulizie e le sanificazioni degli spazi, introducendo anche delle figure professionali in questo settore che ha fatto aumentare i costi.

Le criticità maggiori si sono avute nei percorsi di supporto psicologico, perché i distanziamenti, l'indossare la mascherina e in alcuni periodi le sedute online hanno in alcuni casi creato delle incomprensioni di linguaggio e la mancanza della creazione di una relazione di fiducia e di dialogo costruttivo.

3. Risultati raggiunti

Il secondo semestre ha continuato a portare avanti quanto iniziato nel primo semestre, consolidando alcuni sistemi e metodologie. L'aspetto che in questo secondo semestre si è particolarmente evidenziato è l'importanza di poter sentirsi a casa e non in un albergo, partecipando in maniera attiva e costruttiva alla vita della casa nella sua quotidianità. Questo ha aumentato il senso di responsabilità, di appartenenza e ha fatto sentire piccoli e grandi importanti, con una dignità rispettata e questo ha regalato serenità anche in momenti difficili di recidive o di dolore.

Il non sentirsi soli, il non aspettare che altri facciano per te, ma operare in prima persona, seppur sostenuti da un team, permettono di raggiungere gli obiettivi in modo più veloce e significativo.

Le forme di valutazioni previste in fase di progettazione sono state rispettate in linea di massima.

Il rapporto di amicizia nato tra gli operatori e i beneficiari diretti permette in modo informale di capire giorno per giorno cosa ognuno stia vivendo, difficoltà, paure, gioie... Per quanto riguarda i beneficiari diretti e indiretti rispetto agli obiettivi:



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale del Terzo Settore e
Della responsabilità sociale delle imprese

Obiettivi	Destinatari degli interventi previsti	Destinatari effettivamente raggiunti in questi primi 12 mesi
Ob. Specifico 1		
Nuclei familiari con un bambino oncologico proveniente dal Kirghistan	10	10
Operatori e volontari	10	8
Ob. Specifico 2		
Bambini oncologici	10	10
Genitori dei bambini	15 (dipende se vengono sia il papà che la mamma o tutti e due;	11 (1 genitore per ogni bambino + un fratello accompagnatore)
Operatori e volontari	18	10
Operatori dei trasporti	5	5
Medici e infermieri dell'ospedale Regina Margherita	15	15
Ob. Specifico 3		
Insegnanti delle scuole	5	5
Volontari per corso di lingua italiana	4	4
Volontari per il supporto nei compiti	5	4
Ob. Specifico 4		
Operatori e volontari che svolgono i laboratori	29	21
Gruppo di ragazzi adolescenti e giovani che frequentano l'Arsenale della Pace	20	18

Torino, 30 novembre 2021

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

Rosanna Tabano
ASS. "CENTRO COME NOI - SERMIG"
P.zza Borgo Dora 61 - 10152 TORINO
C.F. 97555980016